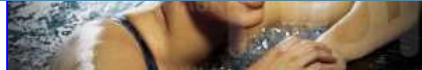




forlì
cesena
ravenna
rimini
san marino
imola
italia/estero



Mondiali, la Pellegrini incorona Scozzoli: "Sarà lui la star"

La campionessa parla di Barcellona: "I riflettori non saranno su di me" e indica il romagnolo come possibile protagonista

»rimini

Romagna

Hotel riminesi tra i più pieni d'Italia

Oltre il 70% delle camere occupate nel mese di giugno. Alberghi ravennati in crescita ma ancora fermi al 60%



Foto Manuel Migliorini

[Altro](#)[N. COMMENTI 0](#)

22/Luglio/2013 - H. 16.46

ROMAGNA - Le strutture ricettive nel Ravennate sono in crescita, mentre quelle nel Riminese e a San Marino registrano un calo, anche se nell'occupazione camere superano gli hotel ravennati. Rimini è addirittura nella top ten e si piazza al settimo posto. Questo il quadro del mese di giugno 2013 che emerge dai dati di Italian Hotel Monitor, osservatorio della performance alberghiera nei 45 maggiori capoluoghi di provincia italiani in termini di movimento alberghiero, elaborato mensilmente da [Trademark Italia](#) grazie alle risposte di oltre 550 albergatori, gestori e dirigenti.

Dando uno sguardo più approfondito alle province romagnole, solo Ravenna è in crescita rispetto al 2012 (+1,5 in base all'indice medio RO), ma l'occupazione camere si attesta al 60,5%, percentuale più bassa di tutta la Romagna. Il prezzo medio di un hotel 4 stelle è attorno agli 88 euro, a metà tra Rimini e San Marino. Fanno registrare un piccolo calo (-1,6), ma gli hotel di Rimini sono comunque i più pieni: 71,1%, dato che piazza la provincia al settimo posto nazionale. Il prezzo medio a camera è il più alto di Romagna: 94,43 euro.

Gli hotel del Titano fanno infine registrare il calo maggiore (-1,8) ma una occupazione camere di circa il 66%. Le camere sono le più economiche: "solo" 68,29 euro a notte.

Da una panoramica nazionale, il bilancio nel mese di giugno è in crescita. La maggior parte degli alberghi (indipendenti e di catena) dei capoluoghi italiani continua a reggere alla crisi, anche se la riduzione dei prezzi medi di vendita delle camere (-0,1% nei 4 stelle, -1,5% nei 3 stelle) comprime ulteriormente i margini per le imprese. Giugno 2013 conferma l'eccezionale performance di Firenze, che anche in questo mese si colloca al vertice della graduatoria in termini di occupazione camere (82,6%) e al secondo posto per prezzo medio (132,14 euro a camera), subito dopo Venezia (161,42).

Dietro Firenze, con tassi superiori al 70% si posizionano Siena (77,9%), Roma (73,3%), Venezia (72,6%), Pisa (72,5%), Rimini (71,1%) e Padova (70,5%). Chiudono la "top ten" del mese Bergamo, Ancona e Milano, con tassi appena inferiori al 70%. Per quanto riguarda il dettaglio dell'andamento mensile, 20 città risentono della diminuzione dell'occupazione camere rispetto al 2012, mentre 25 città dichiarano aumenti: in particolare, 7 di queste registrano incrementi superiori a 4 punti percentuali. A livello di alberghi Upscale (4 stelle) l'indice medio di R.O. (occupazione camere) si colloca al 68,8% (+3,8 punti rispetto al 2012). Il prezzo medio è di 116,99 euro (-0,1%).

Per quanto riguarda la classe Midscale (3 stelle), occupazione camere in aumento di 1,1 punti sul 2012, mentre i prezzi registrano una ulteriore contrazione del -1,5% e si mantengono mediamente inferiori di circa il 50% rispetto quelli dei 4 stelle.